

BANDO "DOPO DI NOI" a favore di persone con disabilità grave -DGR XI/4749/2021

Art 1. PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

Attivazione di percorsi volti a sostenere persone disabili gravi prive del sostegno familiare o in previsione del venire meno dello stesso, anche attraverso lo sviluppo di specifiche autonomie e percorsi di de-istituzionalizzazione.

Art. 2 OGGETTO DELL'INTERVENTO

- A. Interventi gestionali: Erogazione di contributi/voucher volti alla persona disabile grave (l. 104/92, art. 3 comma 3) per:
- a) sostegno e accompagnamento all'autonomia;
 - b) sostegno alla residenzialità (gruppo appartamento, soluzioni di co-housing e housing sociale);
 - c) pronto intervento.
- B. Interventi infrastrutturali: erogazione di contributi per:
- a) eliminazione delle barriere architettoniche, adattamenti domotici, messa in regola degli impianti;
 - b) spese di locazione e/o condominiali (per situazioni di «Gruppo appartamento autogestito» e/o Vita Indipendente, compreso Cohousing e Housing).

Al fine dell'erogazione del contributo deve essere predisposto un progetto individuale costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, effettuata in maniera integrata con gli operatori dell'ASST e dell'Ambito Territoriale

Il Progetto individuale deve essere sottoscritto:

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- da un rappresentante dell'ASST;
- da un referente dell'Ambito territoriale;
- dal responsabile del caso individuato (Case Manager);
- dal referente/responsabile dell'ente erogatore direttamente impegnato a sostegno della realizzazione del progetto di vita.

Il progetto deve articolarsi nei seguenti ambiti: salute, istruzione, lavoro, mobilità, casa, socialità, altro.

Il progetto deve avere una durata temporale di norma di 2 anni, fatto salvo situazioni più complesse che possono essere valutate dall'equipe multidimensionale con possibilità di prevedere una prosecuzione del percorso per un ulteriore anno. Nel caso di progetti di vita che realizzino l'emancipazione dai genitori e/o dai servizi residenziali mediante l'avvio di co-abitazioni, l'assegnazione delle risorse di ogni annualità dovrà avvenire senza interruzioni di continuità, tenuto conto dell'esito del monitoraggio effettuato dai servizi sociali competenti, anche attraverso visite e relazioni periodiche a cura del case manager, e previa rimodulazione del Progetto Individuale.

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- *di norma maggiorenni* con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno;
- residenza nei Comuni dell'ambito di Mariano Comense.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancante di entrambi i genitori;
- genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

Per beneficiari dei sostegni che presentino un quadro di natura clinica o disturbi del comportamento ad elevata o elevatissima di sostegno sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di valutazione multidimensionale e di costruzione del progetto individuale, anche con il coinvolgimento degli operatori e dei servizi già impegnati per garantire l'appropriatezza e l'intensità dei sostegni necessari.

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal DM all'art. 4, l'accesso alle misure di sostegno è **prioritariamente** garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- > limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno;
- > sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione necessarie e garantire una buona relazione interpersonale;
- > condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- > condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3):

- > persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- > persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- > persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e

con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Gli interventi, volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Programma, sono realizzati indipendentemente dalle priorità declinate alla voce "Accesso ai sostegni".

Art. 4 INTERVENTI E RISORSE PREVISTE

Il presente Avviso rende disponibili risorse assegnate all'Ambito per complessivi di € **226.290,76**

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	2016/2017	2018	2019	2020
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI		Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI Pari al 30%	Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI Pari al 10%	Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI Pari al 15%	Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI Pari al 15%
	Eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici	€ 22.997	€ 5.084,95	€ 11.318,70	€ 9.621,68
	Canone locazione				
	Spese condominiali				
INTERVENTI GESTIONALI		Totale risorse interventi GESTIONALI Pari al 70%	Totale risorse interventi GESTIONALI Pari al 90%	Totale risorse interventi GESTIONALI Pari al 85%	Totale risorse interventi GESTIONALI Pari al 85%
	Accompagnamento all'autonomia	€32.076	€ 45.764,53	€ 47.790,15	€ 54.522,89
	Residenzialità				
	Pronto intervento				
TOTALE		€ 55.073 (risorse residue non impegnate)	€ 50.849,48	€ 56.223,71	€ 64.144,57

Le percentuali delle risorse indicate riferite alle tipologie di sostegno potranno essere riviste in base all'effettive richieste.

Art. 5 INTERVENTI GESTIONALI

a) **ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA**

Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione; gli interventi accompagnano la famiglia e la persona disabile grave verso lo sviluppo di competenze e capacità della vita adulta e l'autodeterminazione, offrendo opportunità di sperimentazione in situazioni concrete.

> **DESTINATARI**

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, si indicano di seguito le **priorità**:

- rispetto all'età: persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni

> **SOSTEGNI**

Voucher annuale pro capite fino ad un massimo di € 4.800 per promuovere percorsi orientati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione).

Il Voucher annuale pro capite fino ad un massimo di € 4.800 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:

> consulenza;

> sostegno alle relazioni familiari;

sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Il presente Voucher è destinato a sostenere

- il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare:
 - accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
 - esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine.
- *esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.*

Il Voucher è limitato agli interventi di accompagnamento all'autonomia: alloggi palestra, soggiorni extrafamiliari, tirocini socializzanti e non può finanziare la retta di frequenza di CSE o di SFA.

Il Voucher è compatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA, per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Il Voucher è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali;
- Pro. Vi;
- Assegno per l'autonomia (Fna B1 e B2)
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma.

I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad **€ 5.400 annuali** (€ 4.800 + € 600).

b) SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITA'

Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (gruppi appartamento, soluzioni di co-housing/housing,) con le seguenti caratteristiche:

1. Gruppi Appartamento: residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:

- Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;

- Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.

2. Cohousing/Housing: nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (coholders). Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

3. Comunità alloggio sociali in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore.

Oltre a quanto descritto, è necessario che le strutture rispettino ulteriori requisiti:

1.2. Gruppi Appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing:

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per prontointervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- requisiti strutturali: in dase alla DGR 4749/21

Le residenzialità nella formula dei **Gruppi appartamento** gestiti da Ente erogatore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

3. Comunità Alloggio sociali per disabili

- capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità di offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SSN. Tutti e 5 i p.l. devono essere destinati a progettualità Dopo di Noie non sono prevedibili presenze con altre persone con disabilità, afferenti a percorsi ordinari delle Comunità AlloggioSociali per disabili e Comunità Socio Sanitarie per disabili.

In ogni caso la **permanenza nella CA/CSS è temporanea** e finalizzata al raggiungimento, entro un tempo definito nel progetto, della piena realizzazione del Dopo di Noi in altre soluzioni residenziali.

> **DESTINATARI**

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso e, premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si indicano di seguito le **priorità:**

Condizione:

- **persone già accolte**, alla data di approvazione del Programma regionale, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, **senza alcun limite di età;**
- persone per cui si prevede il **nuovo accesso** alle residenzialità con le seguenti priorità:
 - **indipendentemente dall'età**, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare
 - in cluster d'età **45-64 anni**.

Fragilità:

Persone con **valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.**

Si precisa che per la persona disabile da accogliere in queste specifiche soluzioni residenziali, ai fini del pagamento della retta assistenziale, **vale la residenza prima del ricovero.**

> **SOSTEGNI**

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore:

- I. **Voucher:** Gruppo appartamento o Comunità alloggio (come definito dalla DGR) con Ente gestore
- II. **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
- III. **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing

Verrà data priorità ai sostegni volti ad assicurare gli interventi a favore delle famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma.

si declinano di seguito le tipologie di sostegni per ordine di priorità:

I. Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio-educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- > **fino ad € 500 mensili per persona** che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)
- > **fino ad € 700 per persona** che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Il Voucher è compatibile con seguenti altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- *Sostegno "Ristrutturazione" del Programma regionale*

Il Voucher è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA: Assegno per l'Autonomia
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)
- voucher inclusione disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma;

II. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite

erogato alle persone **disabili gravi che vivono in residenzialità**, di cui al presente Programma, **in autogestione**. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Il contributo è compatibile ed integrabile con le seguenti altre Misure ed interventi:

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;

- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma.

Il contributo non è compatibile con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma.

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

III Buono mensile di € 700 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing.

L'entità può essere aumentata sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il buono non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Il contributo è compatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma.

Il buono mensile è incompatibile con le seguenti altre Misure ed interventi:

- voucher disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del Programma regionale

Tali Misure sommate al Buono sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

c) INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio, si può attivare l'intervento di pronto intervento/sollievo, che prevede:

> SOSTEGNI

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità

d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio sociosanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate.

Art. 6 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Le risorse sono destinate:

- > per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali;
- > spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione; spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (**residenzialità autogestita**).

a) SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI

Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali:

> SOSTEGNI

Contributo mensile fino ad un massimo di € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi.

Il contributo mensile è compatibile con i seguenti altri interventi:

- Sostegno "Spese condominiali" del Programma regionale
- Sostegno "Ristrutturazione" del Programma regionale
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del Programma regionale
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del Programma regionale

Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

Il contributo annuale è compatibile con i seguenti altri interventi:

- Sostegno "Canone locazione" del Programma regionale
- Sostegno "Ristrutturazione" del Programma regionale
- Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del Programma regionale
- Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" del Programma regionale.

b) CONTRIBUTO PER L'ADEGUAMENTO ALLA FRUIBILITÀ DELL'AMBIENTE DOMESTICO

Contributo fino a massimo € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, finalizzato a:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00 solo qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte **esigenze del/i co-residente/i**.

L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione.

Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 40.000 ad unità immobiliare.

Art. 7 STRUTTURA DELLA DOMANDA

La domanda deve essere redatta secondo i modelli predisposti da TECUM Servizi alla Persona di Mariano Comense (tel. 031.749378 – e-mail info@tecumserviziallapersona.it):

- **ALLEGATO A** PARTE A "DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI GESTIONALI" e PARTE B "SCHEDA PROGETTO INDIVIDUALE";
- **ALLEGATO B** "DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI".

Disponibili anche presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza o sul sito www.tecumserviziallapersona.it, a pena di esclusione.

Coloro che presentano domanda per gli interventi gestionali: "voucher accompagnamento all'autonomia" e "supporto alla residenzialità", devono consegnare un Progetto Individuale entro massimo 30 giorni dalla presentazione della stessa, compilando il relativo modulo "Scheda progetto Individuale" (allegato A parte B), pena il non accoglimento della domanda.

Nel caso in cui, dal successivo esame delle domande, risultasse l'incompletezza o la mancanza di dati significativi per l'attribuzione dei punteggi ai fini della stesura della graduatoria, l'interessato è invitato ad integrare la propria documentazione entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta per raccomandata A/R pena il non accoglimento della domanda stessa.

Art. 8 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate a **Tecum** sia a mano **PREVIO APPUNTAMENTO** che a mezzo posta elettronica certificata tecumserviziallapersona@twtcert.it dal **01 Gennaio 2022** **fino a risorse economiche disponibili** e potranno essere presentate da:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, associazioni di persone con disabilità, enti del terzo settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali per la ristrutturazione dell'abitazione;

La domanda è considerata completa solo se compilata in ogni sua parte e integrata dai documenti indicati negli specifici moduli.

Art. 9 VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande ammissibili (ovvero che rispondono ai requisiti documentali e ai criteri di accesso) verranno raccolte fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. Una volta valutata l'ammissibilità della domanda, l'assegnazione del beneficio avverrà sulla base dell'ordine di arrivo delle richieste e a seguito di una valutazione, effettuata da un'equipe multiprofessionale composta dagli operatori dell'ASST e dell'Ambito di Mariano Comense che terrà conto anche dei seguenti punteggi:

Sostegno familiare:

- Assenza di entrambi i genitori e di una rete familiare che garantisca assistenza: **punteggio 4**
- Genitori che, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa e assenza di una rete familiare che garantisca assistenza: **punteggio 3**
- Assenza di entrambi i genitori ma presenza di una rete familiare che garantisca assistenza: **punteggio 2**
- Genitori che, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa e presenza di una rete familiare che garantisca assistenza: **punteggio 1**

Condizione abitativa e ambientale:

- Non disponibilità di un'abitazione: **punteggio 4**
- Presenza dell'abitazione e stato della stessa (spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati): **punteggio da 1 (adeguato) a 3 (non adeguato)**

oppure

- Frequenza di strutture residenziali diverse da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.): **punteggio 4**

Condizione economica – ISEE SOCIO SANITARIO:

- Inferiore a euro 7.000,00: **punteggio 4**
- Da € 7.000,01 a € 9.000: **punteggio 3**
- Da € 9.000,01 a € 11.000,00: **punteggio 2**
- Da € 11.000,01 a euro 13.000,00: **punteggio 1**
- Superiore a € 13.000: **punteggio 0**

Per gli interventi di accompagnamento all'autonomia, gruppo appartamento con Ente Gestore, Cohousing/Housing con servizi di supporto forniti da Ente gestore, l'**ISEE SOCIO SANITARIO** potrà essere utilizzato anche ai fini del calcolo della retta a favore della persona disabile grave, nel rispetto dei singoli regolamenti comunali.

Art. 10 COMUNICAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'assegnazione del contributo sarà comunicata ad ogni beneficiario, tramite comunicazione scritta.

Art. 11 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'istruttoria e della valutazione multidimensionale verrà data comunicazione al richiedente mediante forma scritta.

Art. 12 MODALITA' DI EROGAZIONE

In base alla tipologia di intervento richiesto e alla sua modalità di attuazione nel Programma Individuale "Dopo di Noi", verrà successivamente individuata la modalità di erogazione. In caso di assegnazione di voucher lo stesso permetterà la frequenza del servizio individuato dal progetto individualizzato e quindi non potrà essere monetizzato.

Art. 13 PUBBLICIZZAZIONE DEL BANDO

Il presente bando è pubblicato sul sito internet e all'Albo pretorio on-line dell'Azienda (www.tecumserviziallapersona.it) e sul sito internet dei Comuni soci.

Art. 14 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali, dati particolari (art. 9 del GDPR), dati giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: concorrere all'assegnazione di contributi/voucher per l'attivazione di percorsi volti a sostenere persone disabili gravi prive del sostegno familiare o in previsione del venire meno dello stesso, anche attraverso lo sviluppo di specifiche autonomie e percorsi di de-istituzionalizzazione ai sensi della Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia XI/4749/2021, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Nell'Ambito dell'esame delle istanze, l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al "GDPR" mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere con l'istruttoria per il riconoscimento del diritto al contributo e per le formalità ad essa connesse.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

I dati potranno essere comunicati a: ATS dell'Insubria, ASST Lariana, Regione Lombardia e Comuni soci dell'Azienda, Enti gestori.

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona con sede in Maria Comense (CO) in Via E. D'Adda 17.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi degli art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore dell'Azienda, dr. Giorgio Gariboldi.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

L'elenco aggiornato dei Sub-Responsabili e degli Incaricati Autorizzati al trattamento è custodito presso la sede dell'Azienda.

Art. 15 ATTIVITA' DI CONTROLLO E VERIFICA



Il Comune di residenza, e/o TECUM, potrà procedere ad effettuare, in qualsiasi momento, idonei controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e, qualora dal controllo emerga la non veridicità, ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 71, il soggetto decade dal diritto al beneficio ottenuto (art. 75).

Inoltre, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/00, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

Art. 16 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi direttamente a TECUM

- > chiamando il numero **031.749378** chiedendo dell'operatore di riferimento dr.ssa Giulia Mencarelli;
- > inviando una **mail** a bandi@tecumserviziallapersona.it